

Luciano De Vito

Luciano De Vito si è laureato a Trieste negli anni 50: nel 58 era già a Roma, assistente ordinario alla cattedra di Analisi Matematica ricoperta dal suo maestro, Gaetano Fichera.

Dopo un intenso periodo di ricerca in Analisi reale e complessa, si è dedicato alla metà degli anni 60 all'Analisi Numerica in quell'epoca particolarmente stimolata dal diffondersi dei primi Calcolatori Elettronici.

Divenuto prof. Ordinario di Analisi Numerica su una cattedra cofinanziata dall'IBM ha coordinato la ricerca in questo settore avvalendosi anche della collaborazione dell'amico e collega Giuseppe Jacopini.

Ha tenuto per numerosi anni i corsi di Istituzioni di Analisi Superiore nei quali ha profuso la sua enorme conoscenza delle funzioni analitiche.

Dagli anni 80 il suo impegno didattico si è indirizzato agli studenti di Fisica: i suoi estesissimi corsi di Analisi Matematica per quel Corso di Laurea sono rimasti famosi.

La maggioranza dei laureati in fisica della Sapienza, come pure numerosi docenti del Dipartimento di Fisica ricordano con affetto e ammirazione le sue lezioni di Analisi

Luciano De Vito ha lasciato l'insegnamento all'inizio degli anni 2000, prima dell'avvento delle lauree triennali: il suo carattere schivo lo ha convinto a lasciare l'università con un taglio netto.